



COMUNICATO STAMPA

Approvazione del piano del parco

La presidenza del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio comunica che nella seduta del Consiglio Direttivo riunitosi ieri, 20 novembre, presso la sede dell'Ufficio Periferico trentino di Cogolo di Peio è stato approvato il piano del parco con la deliberazione riguardante la documentazione tecnica integrativa.

L'approvazione del piano è avvenuta in tre passaggi. Si ricorda infatti che il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione n. 20 del 4 maggio 2007, aveva approvato il testo definitivo delle norme di attuazione, mentre con la deliberazione n. 28 del 30 maggio 2007 il Consiglio aveva espresso le proprie valutazioni sulle ottantaquattro osservazioni pervenute da parte dei diversi gruppi d'interesse privati o enti pubblici entro il 6 aprile 2006, data di scadenza per la presentazione delle osservazioni dopo che il Consorzio aveva provveduto alla pubblicazione ed al deposito del piano adottato presso le sedi dei Comuni, delle Comunità Montane, della Regione Lombardia, delle Province Autonome di Trento e Bolzano-Alto Adige.

Si ricorda inoltre che la documentazione per il piano del parco era stata predisposta dal gruppo interdisciplinare CAIRE-Trifolium (Reggio Emilia + Bolzano), risultato vincitore dopo bando di gara progettuale espletata a livello europeo.

La conclusione dell'iter approvativo negli organi del Consorzio rappresenta un passo molto importante per la gestione del territorio in un'area protetta quale il Parco Nazionale dello Stelvio.

Nei suoi contenuti il piano parco si è orientato verso un sensato compromesso tra la tutela del paesaggio e la possibilità di fruizione del territorio in ambiente alpino da parte delle popolazioni che vivono e coltivano le valli del parco. Non sarebbe politica ambientale lungimirante cagionare demigrazione ed abbandono del territorio.

Il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio ha tenuto conto della peculiarità dell'area protetta, ma anche delle esigenze nella gestione del territorio prevedendo un azzonamento interno articolato su quattro zone: dalla zona A (riserva integrale) alla zona D (area di sviluppo).

Non appena completata tecnicamente la documentazione il piano del parco sarà trasmesso al Ministero dell'Ambiente per la trattativa dell'intesa tra Stato, Regione Lombardia e Province Autonome di Trento e Bolzano-Alto Adige come prossimo passaggio per l'entrata in vigore del piano. Tale intesa è prevista espressamente dalla legge-quadro sulle aree protette 394/1991.

Il Consorzio proseguirà nel suo lavoro per la stesura del Regolamento del parco, altro strumento fondamentale di indirizzo della gestione previsto dalla legge-quadro 394/91.

IL PRESIDENTE
Ferruccio Tomasi

Bormio, 21 novembre 2007